



Procedura Gestionale presentazione iniziative private di PPP da realizzare con l'AdSP MTCS

Linee Guida per la redazione del PTPPP
e criteri di valutazione dell'istanza di
partnership privata

Civitavecchia Fiumicino Gaeta

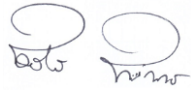
2024

Status del Documento

Identificazione

Edizione	1.0		
Titolo	Procedura Gestionale presentazione iniziative private di PPP da realizzare con l'AdSP MTCS		
Tipo	documento pubblico		
N. Pagine	44		
Diffusione	<input type="checkbox"/> Riservata	<input type="checkbox"/> Interna	<input checked="" type="checkbox"/> Pubblica
Status	<input type="checkbox"/> In lavorazione	<input type="checkbox"/> Bozza	<input checked="" type="checkbox"/> Pubblicato

Approvazioni

	Nome e Cognome	Data	Firma
Redatto da	Paolo Riso	25/03/2024	
Verificato da			
Verificato da			

Revisioni

	Nome e Cognome	Data	Versione Documento	Firma
Redatto da	Paolo Riso	.././2024	A	
Verificato da				
Verificato da				

Indice

Glossario.....	4
Introduzione	5
Scopo, Ambito di applicazione	6
Matrice Responsabilità, Attività e Fasi del VfM assessment.....	7
Schema di flusso operativo - Iniziativa privata STIMOLATA.....	13
Descrizione del Processo - Iniziativa privata STIMOLATA.....	14
Check list di Controllo.....	19
Diagramma temporale delle Attività Iniziativa privata STIMOLATA.....	20
Schema di flusso operativo - Iniziativa privata NON STIMOLATA	21
Descrizione del Processo - Iniziativa privata NON STIMOLATA.....	22
Check list di Controllo.....	27
Diagramma temporale delle Attività Iniziativa privata NON STIMOLATA.....	28
Schema di flusso operativo – Concessione Demaniale Marittima – Procedura d’Ufficio	29
Descrizione del Processo – Concessione Demaniale Marittima – Procedura d’Ufficio	30
Check list di Controllo.....	35
Diagramma temporale delle Attività – Concessione Demaniale Marittima – Procedura d’Ufficio	36
Schema di flusso operativo – Concessione Demaniale Marittima – Istanza di parte	37
Descrizione del Processo – Concessione Demaniale Marittima – Istanza di parte .	38
Check list di Controllo.....	43
Diagramma temporale delle Attività – Concessione Demaniale Marittima – Istanza di parte	44

Glossario

<i>Autorità o AdSP MTCS o AdSP</i>	Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale
<i>AP</i>	Autorità Portuale di Civitavecchia Fiumicino e Gaeta (ante D.Lgs 169/2016)
<i>VfM</i>	Value for Money
<i>PSC</i>	Public Sector Comparator
<i>PPP</i>	Partenariato Pubblico Privato
<i>DIPE</i>	Dipartimento Programmazione Economica – MEF - RGS
<i>MIT</i>	Ministero Infrastrutture e Trasporti
<i>ART</i>	Autorità di regolazione del Trasporto
<i>CdS</i>	Conferenza dei Servizi
<u><i>Regolamento</i></u>	Regolamento d'uso del Demanio marittimo, adottato dall'AdSP MTCS
<i>CP</i>	Capitaneria di porto

Introduzione

Il presente documento illustra e sancisce la Procedura Gestionale che disciplina l'iter di pianificazione, progettazione, esecuzione e gestione dei PPP di iniziativa privata proposti all'AdSP MTCS, nel perimetro delle regole europee e ai sensi e per gli effetti della normativa dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023.

La presente Procedura Gestionale è realizzata anche per determinare l'iter amministrativo dei progetti di PPP di iniziativa privata che hanno come obiettivo quello del rilascio della concessione demaniale marittima. La presente procedura è quindi conforme al Regolamento d'Uso delle Aree Demaniali, adottato da questa Autorità (da ora Regolamento).

Scopo, Ambito di applicazione

La presente Procedura Gestionale ha lo scopo di individuare il fornisce ceeworkflow delle attività e degli steps procedurali, necessari al soggetto privato che intende proporre un progetto di PPP all'AdSP MTCS.

La PG determina le fasi procedurali e i tempi che l'AdSP deve rispettare per dare certezza all'investimento e garantire la fattibilità e convenienza del progetto.

La PG contiene l'indicazione del diagramma temporale delle fasi procedurali che attengono: la presentazione, la valutazione e l'aggiudicazione e l'incarico al soggetto realizzatore del progetto. Il Diagramma temporale deve assumere il ruolo di impegno vicendevole tra parte pubblica e parte privata, al fine di garantire la certezza dell'investimento e il raggiungimento delle utilità prefissate dal soggetto privato unitamente al perseguimento dell'obiettivo di Interesse Pubblico dell'intera iniziativa progettuale.

L'ambito di applicazione della presente PG coincide con la circoscrizione portuale dell'AdSP MTCS nei tre scali portuali di Fiumicino, Civitavecchia e Gaeta come definito nel documento di DPSS approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 61 del 21/12/2023 e ss.mm.ii.

L'ambito di applicazione della presente PG include tutte le iniziative progettuali che permettono una riduzione dei costi di progettazione, costruzione e gestione, o esecuzione di un servizio attraverso una migliore allocazione dei rischi, una più veloce implementazione del progetto, un aumento della qualità o della generazione di redditività economico sociale, una migliore sostenibilità, ambientale occupazione, etc.

La presente PG è applicata inoltre a tutte le iniziative di PPP che hanno come obiettivo il rilascio di una concessione demaniale marittima così come previsto dal Regolamento ivi inclusi i progetti di nautica da diporto e altre concessioni come determinate nel Regolamento.

Matrice Responsabilità, Attività e Fasi del VfM assessment

All'interno del riquadro delle ATTIVITA' sono riportati gli output che debbono essere prodotti dal Responsabile dell'Attività sulla base di quanto definito nel documento di *Linee Guida per la redazione del PTPPP e criteri di valutazione dell'istanza di partnership privata. PTPPP 2024-2026*" (da ora *Linee Guida* oppure *LG*)

Responsabile dell'Attività	Attività	Titolare di Controllo	Fasi del VfM assessment*	
SOGGETTO PRIVATO	Ideatore dell'iniziativa progettuale per cui assume il ruolo di <i>proponente</i>		VfM ex ante	
	Predisporre i documenti necessari alla presentazione della proposta progettuale, secondo quanto stabilito nel documento di " <i>Linee Guida.....</i> ": <ul style="list-style-type: none"> • Documento di Fattibilità Progettuale, etc... (<i>pag. 40 LG</i>) • Istanza di concessione demaniale marittima (<i>pag. 88 LG</i>) 	Sì - 1° Livello	VfM ex ante	
	Assume il ruolo di <i>promotore</i> del progetto di PPP confezionando anche in contraddittorio con l'AdSP i documenti, tra gli altri: <ul style="list-style-type: none"> • PFTE (<i>pag. 51 LG</i>) • PEF (<i>pag. 75 LG</i>) • Matrice del Rischio (<i>pag. 61 LG</i>) • AFF (<i>pag. 65 LG</i>) 	Sì - 1° Livello	VfM contestuale	
	Partecipa alla procedura ad evidenza pubblica per l'aggiudicazione del servizio o della realizzazione dell'opera oggetto di PPP.			VfM contestuale
	Risultato aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica assume il ruolo di <i>sponsor</i> del progetto, sottoscrive il contratto di PPP, (<i>pag. 72 LG</i>), sottoscrive la concessione demaniale (<i>pag. 98 LG</i>) può formare il SPV (<i>pag. 69 LG</i>)			VfM contestuale
	Esegue il progetto e fornisce i dati per il Piano di Monitoraggio dell'esecuzione dell'opera/del servizio, per i successivi adempimenti anche del DIPE garantendo per l'intera durata del contratto l'equilibrio economico finanziario del progetto (<i>pag. 78 LG</i>).	Sì - 1° Livello		VfM ex post



	Conclude l'attività di costruzione dell'opera e gestione oppure l'attività con eventuale fase di rilascio e trasferimento dei prodotti/opere realizzate.	VfM ex post
--	--	-------------

Responsabile dell'Attività	Attività	Titolare di Controllo	Fasi del VfM assessment*	
ADSP MTCS	Redige il PTPPP (<i>secondo le linee Guida...</i>) con relative schede (<i>pag. 35 LG</i>) e lo approva in Comitato di Gestione anche sulla base del Quadro Esigenziale rappresentato dal POT.	Sì - I° Livello	VfM ex ante	
	Raccoglie le iniziative private (STIMOLATE/NON STIMOLATE) ed esegue: <ul style="list-style-type: none">• la valutazione di Interesse Pubblico (<i>pag. 23 LG</i>),• la valutazione delle alternative progettuali (<i>pag. 29 LG</i>)• un'analisi preliminare sui principali rischi di: costruzione; domanda; disponibilità (<i>pag. 30 LG</i>)• la verifica di sostenibilità economica (<i>pag. 32 LG</i>)• la verifica procedurale (<i>pag. 34 LG</i>)	Sì - II° Livello	VfM ex ante	
	Valuta i documenti presentati dai soggetti privati attraverso lo strumento dell'Analisi Multicriteriale (<i>pag. 42 LG</i>). Ad esito della valutazione, determina il soggetto privato nel ruolo di <i>promotore</i>			VfM ex ante
	Raccoglie le istanze private presentate ai sensi degli artt. 6 e 7 del <i>Regolamento</i> (<i>pag. 86 LG</i>)		Sì - II° Livello	VfM ex ante



	<p>Valuta i documenti presentati dai soggetti privati, ai sensi degli artt. 6 e 7 del <u>Regolamento</u>, attraverso lo strumento dell'Analisi Multicriteriale:</p> <ul style="list-style-type: none">• Progetti aventi ad oggetto un accordo PPP con lo scopo del rilascio di una concessione demaniale marittima (<i>pag. 88 LG</i>) <p>Ad esito della valutazione, (<i>pag. 98 LG</i>) determina il soggetto privato nel ruolo di <i>promotore</i></p>	Sì - II° Livello	VfM ex ante
	<p>Acquisisce dal <i>promotore</i> del progetto di PPP anche in contraddittorio con il soggetto privato i seguenti documenti, tra gli altri:</p> <ul style="list-style-type: none">• PFTE (<i>pag. 51 LG</i>)• PEF (<i>pag. 75 LG</i>)• Matrice del Rischio (<i>pag. 61 LG</i>)• AFF (<i>pag. 65 LG</i>)		VfM contestuale
	<p>Acquisisce:</p> <ul style="list-style-type: none">• Parere DIPE (<i>pag. 68 LG</i>)• Parere Conferenza dei Servizi (<i>pag. 68 LG</i>)• Parere Collegio dei Revisori (<i>pag. 68 LG</i>)• Parere MIT (<i>pag. 99 LG</i>)• Parere ART (<i>pag. 99 LG</i>)		VfM contestuale
	<p>Realizza gli atti di gara – adotta la Determina a contrarre – indice la gara - procede all'aggiudicazione secondo i criteri di valutazione (<i>pag. 82 LG</i>)</p>	Sì - I° Livello	VfM contestuale
	<p>Sottoscrive il contratto sulla base degli elementi minimi del contratto (<i>pag. 72 LG</i>) e previo parere del Comitato di Gestione sottoscrive l'accordo per la concessione demaniale marittima nei casi in cui il progetto da realizzare in PPP ha come oggetto il rilascio di una concessione demaniale</p>		VfM ex post
	<p>Realizza il Piano di monitoraggio dell'esecuzione dell'opera, alimenta il debito informativo sul portale del DIPE per il monitoraggio del PPP (<i>pag. 78 LG</i>)</p>	Sì - II° Livello	VfM ex post



Responsabile dell'Attività	Attività	Titolare di Controllo	Fasi del VfM assessment*
COLLEGIO DEI REVISORI	Esprime il parere sul Verbale Istruttorio redatto dal RuPROP concernente: <ul style="list-style-type: none">• PFTE (pag. 51 <i>LG</i>)• PEF (pag. 75 <i>LG</i>)• Matrice del Rischio (pag. 67 <i>LG</i>)• AFF (pag. 65 <i>LG</i>) e su ogni atto collegato alla procedura	Si - II° Livello	VfM contestuale
	Realizza il monitoraggio del PPP e del mantenimento dell'equilibrio finanziario del progetto	Si - II° Livello	VfM ex post
Responsabile dell'Attività	Attività	Titolare di Controllo	Fasi del VfM assessment*
DIPE	Ottiene le informazioni dal sistema e dalle procedure attive per la disciplina degli accosti delle navi, attraverso l'interfaccia unica nazionale (<i>national maritime single window</i>) utilizzata per le formalità amministrative di arrivo e partenza delle navi.	Si - III° Livello	VfM contestuale
	Esercita in via esclusiva le funzioni di Autorità per la sicurezza del trasporto marittimo (<i>security</i>), finalizzate all'attuazione delle misure tecniche di prevenzione, a fronte di possibili minacce alle navi ed alle infrastrutture portuali;	Si - III° Livello	VfM ex post
Responsabile dell'Attività	Attività	Titolare di Controllo	Fasi del VfM assessment*
MIT	Per le istanze ai sensi dell'art. 18 della Legge che prevedono una durata della concessione superiore a quaranta anni, prima di procedere alla verifica di coerenza con il PrdSP, l'Autorità richiede, il parere del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti circa la coerenza di dette istanze con la pianificazione strategica nazionale del settore		VfM contestuale



ART	nel caso in cui l'istanza riguardi una proroga di concessione o un affidamento di durata superiore a dieci, il PEF viene inviato all'ART dall'autorità concedente		VfM contestuale
------------	---	--	--------------------

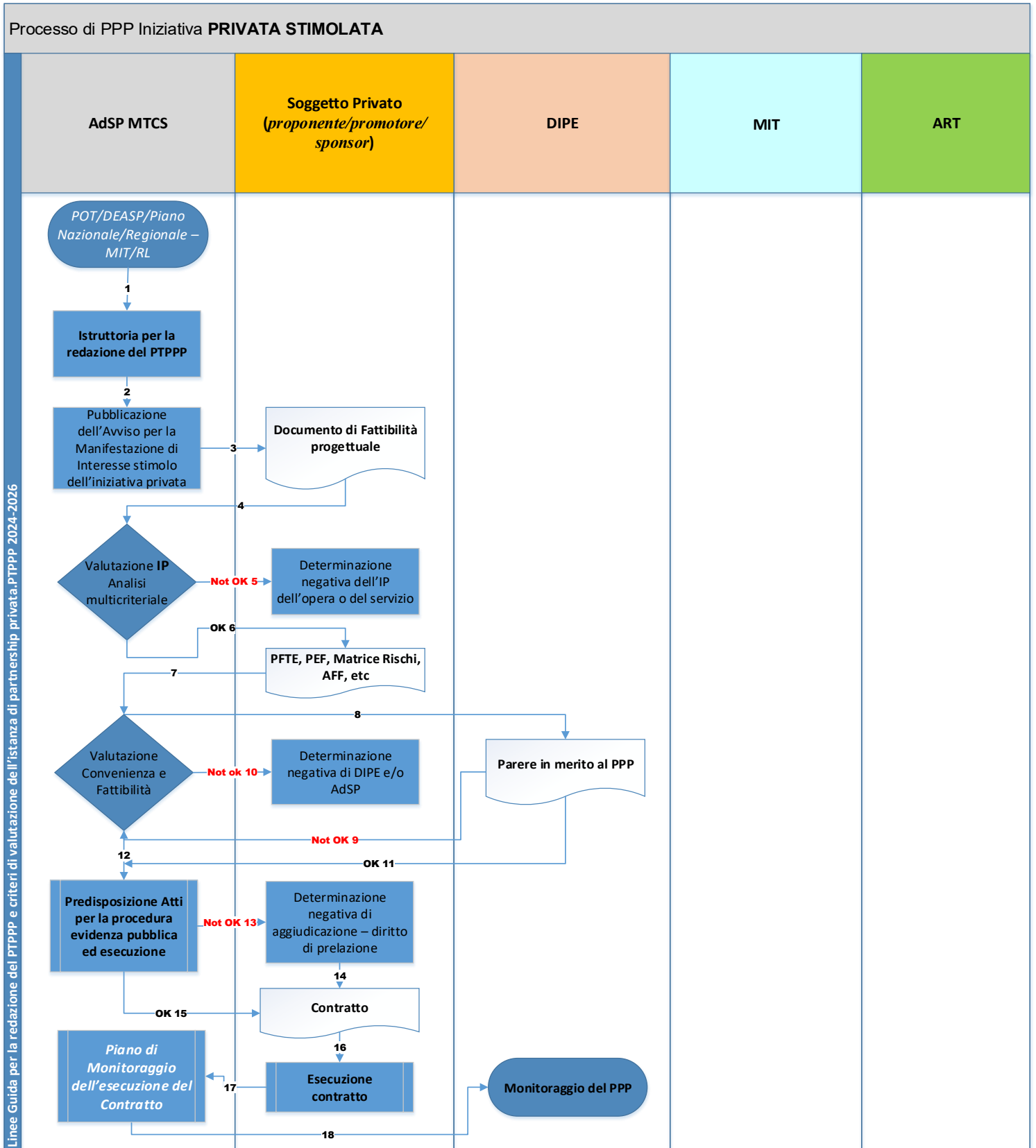
** Legenda della Matrice*

Assessment	<i>Descrizione</i>	<i>Identificativo</i>
Ex ante	Value for Money preliminare alla definizione del progetto vero e proprio	
contestuale	Value for Money necessario alla valutazione di convenienza e fattibilità del progetto come richiesto dal comma 2 dell'art. 175 del D.Lgs 36/2023	
Ex post	Value for Money, monitoraggio del contratto di PPP come richiesto dai commi 7 e 8 dell'art. 175 del D.Lgs 36/2023	

Di seguito saranno illustrati gli schemi di flusso operativo e le relative descrizioni di processo delle seguenti procedure:

- Iniziativa privata **STIMOLATA**
- Iniziativa privata **NON STIMOLATA**
- Iniziativa privata per il rilascio di una CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA – **Procedura d'Ufficio**
- Iniziativa privata per il rilascio di una CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA – **Iniziativa di parte**

Schema di flusso operativo - Iniziativa privata STIMOLATA



Descrizione del Processo - Iniziativa privata STIMOLATA

Descrizione	
[1] ADSP	<p>Redige il PTPPP e le annesse schede tipo, sulla base degli obiettivi strategici contenuti nel POT e nei documenti di pianificazione strategica come il Documento di pianificazione energetico ambientale (DEASP), etc.</p> <p>Nella redazione del PTPPP, l'AdSP effettua tutte le valutazioni indicate nel documento da pag 23 a 35, delle "<i>Linee Guida per la redazione del PTPPP e criteri di valutazione dell'istanza di partnership privata. PTPPP 2024-2026</i>" (da ora <i>Linee Guida</i>)</p>
[2] ADSP	<p>Predisporre l'Avviso per la Manifestazione d'interesse per stimolare l'iniziativa privata per progetti da realizzare in PPP. I documenti dovranno essere realizzati dai soggetti privati secondo le indicazioni contenute nel documento di <i>Linee Guida</i></p>
[3] SOGGETTO PRIVATO PROPONENTE	<p>In risposta all'Avviso, manifesta la volontà alla realizzazione di una PPP per la realizzazione di uno o più progetti annoverati nel PTPPP sottoponendo alla valutazione dell'AdSP il documento di fattibilità progettuale (<i>pag. 40 LG</i>)</p>
[4] ADSP	<p>Raccoglie le proposte. Realizza l'analisi dei Documenti di fattibilità delle alternative progettuali. Anche in caso di una sola proposta di documento di fattibilità avanzata da soggetti privati realizza un'analisi comparativa attraverso la valutazione della soluzione zero. Al termine dell'attività di valutazione secondo quanto stabilito nelle LG nella fase del VfM ex ante, il RUpOP determina con proprio atto il progetto eleggibile per la fase successiva dove gli approfondimenti porteranno il soggetto privato a presentare il Piano di fattibilità Tecnico Economica.</p>

<p>[5 Not OK]</p> <p>SOGGETTO PRIVATO PROPONENTE</p>	<p>Ottiene una valutazione negativa dall'AdSP e/o:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per carenza dei presupposti di IP (pag 22 <i>ff</i>) • ad esito della comparazione tra alternative progettuali (pag. 28 <i>ff</i>) • non corretto trasferimento del rischio (pag. 29 <i>ff</i>) • ad esito della valutazione di sostenibilità finanziaria (pag. 31 <i>ff</i>) • ad esito della verifica procedurale (pag. 33 <i>ff</i>) • dell'analisi multicriteriale realizzata sul documento di fattibilità progettuale (pag. 41 <i>ff</i>) <p>È possibile per l'AdSP valutare negativamente tutte le iniziative progettuali presentate.</p>
<p>[6 OK]</p> <p>SOGGETTO PRIVATO da PROPONENTE a PROMOTORE</p>	<p>Ottiene una valutazione positiva dall'AdSP attraverso una determinazione del RUproP. Il soggetto privato assume il ruolo di <i>promotore</i> e anche in contraddittorio con l'AdPS redige i documenti previsti nelle <i>Linee Guida pagg. 50 e seguenti</i></p>
<p>[7]</p> <p>ADSP</p>	<p>Effettua la valutazione di fattibilità e convenienza della proposta progettuale attraverso lo strumento del PSC (pagg. 54-60 <i>ff</i>). Il RUproP redige il Verbale istruttorio (pag. 67 <i>ff</i>) acquisisce i pareri, anche della Conferenza dei Servizi ex art. 14 della l. 241/90 e ogni altro parere, autorizzazione necessaria per la realizzazione del progetto.</p> <p>Acquisisce il parere vincolante del Collegio dei Revisori dell'Autorità</p>

<p>[8] DIPE</p>	<p>La richiesta di parere è sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Autorità. È specificato il motivo della richiesta, e l'indicazione del RUproP come referente dell'Ente per il progetto. La richiesta è indirizzata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE) all'indirizzo PEC: dipe.cipe@pec.governo.it • Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per la Contabilità e la Finanza Pubblica – I.Ge.Co.Fi.P. all'indirizzo PEC: rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it <p>La richiesta deve dar conto della sussistenza dei presupposti per l'applicabilità della norma, dando evidenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • della riconducibilità dell'operazione di PPP al libro IV del d.lgs. n. 36 del 2023 (art. 174 e seg.); • che l'ammontare dei lavori o dei servizi sia di importo compreso tra 50 milioni di euro e 250 milioni di euro; • che il progetto sia di interesse statale oppure sia finanziato con contribuzione a carico dello Stato. <p>Inoltre, la richiesta deve essere corredata dai seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progetto di fattibilità tecnico-economica; • bozza di convenzione; • piano economico-finanziario (PEF), in formato excel editabile con visibilità delle formule, asseverato secondo quanto dettato dalla legislazione vigente; • relazione illustrativa al PEF; • matrice dei rischi; • specificazione delle caratteristiche del servizio e della relativa gestione; • verbale istruttorio redatto dal RUproP • ogni ulteriore documentazione ritenuta utile alla formulazione di un parere.
<p>[9 NOT OK] ADSP</p>	<p>Riceve parere negativo non vincolante dal DIPE. AdSP può disattendere il parere negativo se motiva la scelta argomentando l'interesse pubblico nella realizzazione dell'opera o del servizio</p>



<p>[10 NOT OK] SOGGETTO PRIVATO PROMOTORE</p>	<p>Riceve parere negativo alla prosecuzione del progetto in regime di PPP da aprte dell'AdSP ad esito della valutazione realizzata da AdSP sulla convenienza e fattibilità dell'opera e/o ad esito del parere negativo di DIPE.</p>
<p>[11 OK] ADSP</p>	<p>Riceve parere favorevole da DIPE e avendo collazionato tutti gli atti, fatti, documenti e pareri adotta il Decreto del Presidente AdSP con cui si dichiara la convenienza e fattibilità del progetto da realizzare attraverso il PPP ai sensi e per gli effetti dell'art. 175 del <i>nuovo Codice</i>. (pag. 67 <i>ff</i>)</p>
<p>[12] ADSP</p>	<p>Predisporre gli atti della procedura ad evidenza pubblica per la scelta del contraente che realizzerà l'opera o il servizio dopo la stipula di un accordo di partenariato. (pag. 68 <i>ff</i>)</p>
<p>[13 NOT OK] SOGGETTO PRIVATO PROMOTORE</p>	<p>Il soggetto promotore non risulta aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica per la scelta del contraente che svolgerà il servizio o realizzerà l'opera. Il soggetto promotore, nelle forme, modi e tempo previsti dall'art. 193 del D.Lgs 36/2023 esercita il diritto di prelazione. Nel caso non venga esercitato il diritto di prelazione o comunque il promotore risulti aggiudicatario definitivo, conserva il diritto al rimborso di parte delle spese sostenute, nei modi e forme previste dal <i>nuovo Codice</i>.</p>
<p>[14 - 15] SOGGETTO PRIVATO da PROMOTORE a SPONSOR</p>	<p>Il soggetto promotore risulta aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica per la scelta del contraente che svolgerà il servizio o realizzerà l'opera. Sottoscrive il contratto con gli elementi migliorativi dell'offerta risultata aggiudicataria.</p>
<p>[16] SOGGETTO PRIVATO SPONSOR</p>	<p>Costituisce il SPV (pag. 68 <i>ff</i>). Esegue il contratto di partenariato garantendo, tra l'altro, l'equilibrio economico finanziario per l'intera durata del contratto. Redige un piano di attività dove sono previsti Work Packages e relative tempistiche, parte integrante del contratto, utili alla definizione del Piano di monitoraggio</p>



<p>[17] ADSP</p>	<p>Riceve dall'esecutore del contratto i dati e le informazioni necessarie al mantenimento del Piano di monitoraggio dell'esecuzione del contratto. Verifica, tra l'altro, la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario del contratto. Garantisce un monitoraggio improntato sulle tecniche più diffuse di project management con una corretta segmentazione delle attività.</p>
<p>[18] DIPE</p>	<p>Esegue il monitoraggio del PPP sulla base delle informazioni e dati forniti dall'AdSP per il tramite del portale dedicato</p>

Check list di Controllo

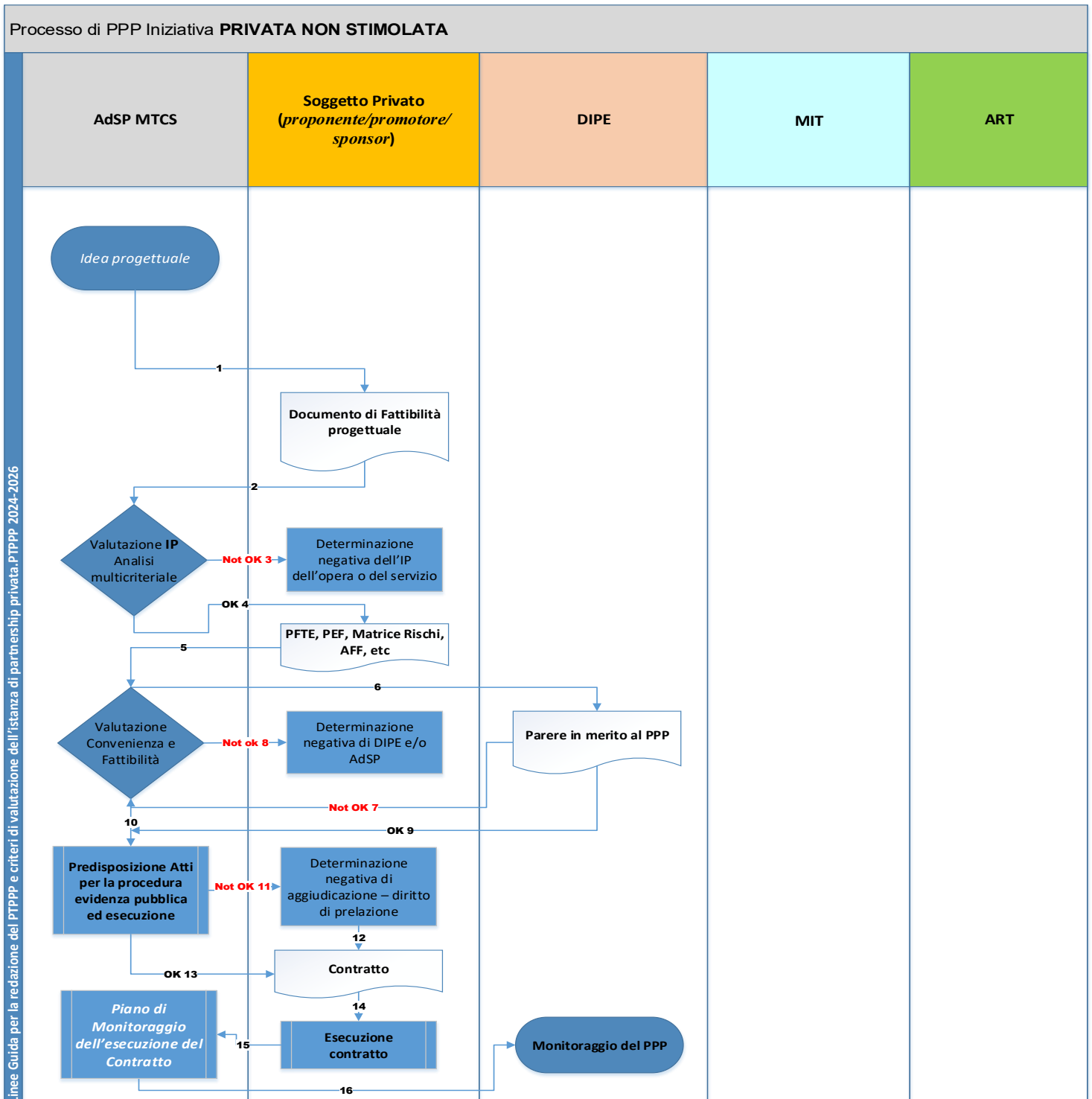
Step del Flusso	Titolare del Controllo	Livello di Controllo
[3], [6], [16]	Soggetto privato	I° Livello
[2], [12]	AdSP	I° Livello
[4], [7], [17]	AdSP	II° Livello
[7], [8], [18]	DIPE, Collegio dei Revisori	III° Livello

* *legenda della Check list di Controllo*

Livello di Controllo	di	Descrizione	Identificativo
Bottom		Bassa complessità. Controllo operativo, che riguarda l'applicazione delle attività previste nella presente PG. Garantisce che le operazioni vengano portate correttamente a termine.	I° Livello
Medium		Media complessità. Coordinamento interno/esterno di tutti gli attori del servizio. Sovrintende l'attuazione delle strategie dell'AdSP strategie, assicurando l'efficacia e l'efficienza dell'utilizzo delle risorse pubbliche per la realizzazione di un servizio di interesse economico generale	II° Livello
Top		Alta complessità e responsabilità. Verifica e controllo della sicurezza degli impianti portuali. Prevenzione e repressione di potenziali atti illeciti.	III° Livello

Diagramma temporale delle Attività Iniziativa privata STIMOLATA
Sarà realizzato al termine del procedimento di condivisione e consultazione di PG con il timing definitivo.

Schema di flusso operativo - Iniziativa privata NON STIMOLATA



Descrizione del Processo - Iniziativa privata NON STIMOLATA

Descrizione	
<p>[1] SOGGETTO PRIVATO PROPONENTE</p>	<p>Dopo contraddittorio con AdSP a cui il soggetto privato ha manifestato la volontà di realizzare un progetto attraverso la rappresentazione di una idea progettuale, il privato assume il ruolo di <i>proponente</i> un accordo di partenariato pubblico privato, sottoponendo alla valutazione dell'AdSP il documento di fattibilità progettuale (<i>pag. 40 LG</i>)</p>
<p>[2] ADSP</p>	<p>Realizza l'analisi dei Documenti di fattibilità delle alternative progettuali. Anche in caso di una sola proposta di documento di fattibilità avanzata da soggetti privati realizza un'analisi comparativa attraverso la valutazione della soluzione zero. Al termine dell'attività di valutazione secondo quanto stabilito nelle LG nella fase del VfM ex ante, il RUproP determina con proprio atto il progetto eleggibile per la fase successiva dove gli approfondimenti porteranno il soggetto privato a presentare il Piano di fattibilità Tecnico Economica.</p>
<p>[3 Not OK] SOGGETTO PRIVATO PROPONENTE</p>	<p>Ottiene una valutazione negativa dall'AdSP e/o:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per carenza dei presupposti di IP (<i>pag 22 LG</i>) • ad esito della comparazione tra alternative progettuali (<i>pag. 28 LG</i>) • non corretto trasferimento del rischio (<i>pag. 29 LG</i>) • ad esito della valutazione di sostenibilità finanziaria (<i>pag. 31 LG</i>) • ad esito della verifica procedurale (<i>pag. 33 LG</i>) • dell'analisi multicriteriale realizzata sul documento di fattibilità progettuale (<i>pag. 41 LG</i>) <p>È possibile per l'AdSP valutare negativamente tutte le iniziative progettuali presentate.</p>



<p>[4 OK] SOGGETTO PRIVATO da PROPONENTE a PROMOTORE</p>	<p>Ottiene una valutazione positiva dall'AdSP attraverso una determinazione del RUproP. Il soggetto privato assume il ruolo di <i>promotore</i> e anche in contraddittorio con l'AdPS redige i documenti previsti nelle <i>Linee Guida pagg. 50 e seguenti</i></p>
<p>[5] ADSP</p>	<p>Effettua la valutazione di fattibilità e convenienza della proposta progettuale attraverso lo strumento del PSC (<i>pagg. 54-60 LG</i>). Il RUproP redige il Verbale istruttorio (<i>pag. 67 LG</i>) acquisisce i pareri, anche della Conferenza dei Servizi ex. art. 14 della l. 241/90 e ogni altro parere, autorizzazione necessaria per la realizzazione del progetto.</p> <p>Acquisisce il parere vincolante del Collegio dei Revisori dell'Autorità</p>

<p>[6] DIPE</p>	<p>La richiesta di parere è sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Autorità. È specificato il motivo della richiesta, e l'indicazione del RUproP come referente dell'Ente per il progetto. La richiesta è indirizzata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE) all'indirizzo PEC: dipe.cipe@pec.governo.it • Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per la Contabilità e la Finanza Pubblica – I.Ge.Co.Fi.P. all'indirizzo PEC: rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it <p>La richiesta deve dar conto della sussistenza dei presupposti per l'applicabilità della norma, dando evidenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • della riconducibilità dell'operazione di PPP al libro IV del d.lgs. n. 36 del 2023 (art. 174 e seg.); • che l'ammontare dei lavori o dei servizi sia di importo compreso tra 50 milioni di euro e 250 milioni di euro; • che il progetto sia di interesse statale oppure sia finanziato con contribuzione a carico dello Stato. <p>Inoltre, la richiesta deve essere corredata dai seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progetto di fattibilità tecnico-economica; • bozza di convenzione; • piano economico-finanziario (PEF), in formato excel editabile con visibilità delle formule, asseverato secondo quanto dettato dalla legislazione vigente; • relazione illustrativa al PEF; • matrice dei rischi; • specificazione delle caratteristiche del servizio e della relativa gestione; • verbale istruttorio redatto dal RUproP • ogni ulteriore documentazione ritenuta utile alla formulazione di un parere.
<p>[7 NOT OK] ADSP</p>	<p>Riceve parere negativo non vincolante dal DIPE. AdSP può disattendere il parere negativo se motiva la scelta argomentando l'interesse pubblico nella realizzazione dell'opera o del servizio</p>



[8 NOT OK] SOGGETTO PRIVATO PROMOTORE	Riceve parere negativo alla prosecuzione del progetto in regime di PPP da aprte dell'AdSP ad esito della valutazione realizzata da AdSP sulla convenienza e fattibilità dell'opera e/o ad esito del parere negativo di DIPE.
[9 OK] ADSP	Riceve parere favorevole da DIPE e avendo collazionato tutti gli atti, fatti, documenti e pareri adotta il Decreto del Presidente AdSP con cui si dichiara la convenienza e fattibilità del progetto da realizzare attraverso il PPP ai sensi e per gli effetti dell'art. 175 del <i>nuovo Codice</i> . (<i>pag. 67 f.f.</i>)
[10] ADSP	Predisporre gli atti della procedura ad evidenza pubblica per la scelta del contraente che realizzerà l'opera o il servizio dopo la stipula di un accordo di partenariato. (<i>pag. 68 f.f.</i>)
[11 NOT OK] SOGGETTO PRIVATO PROMOTORE	Il soggetto promotore non risulta aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica per la scelta del contraente che svolgerà il servizio o realizzerà l'opera. Il soggetto promotore, nelle forme, modi e tempo previsti dall'art. 193 del D.Lgs 36/2023 esercita il diritto di prelazione. Nel caso non venga esercitato il diritto di prelazione o comunque il promotore risulti aggiudicatario definitivo, conserva il diritto al rimborso di parte delle spese sostenute, nei modi e forme previste dal <i>nuovo Codice</i> .
[12-13] SOGGETTO PRIVATO da PROMOTORE a SPONSOR	Il soggetto promotore risulta aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica per la scelta del contraente che svolgerà il servizio o realizzerà l'opera. Sottoscrive il contratto con gli elementi migliorativi dell'offerta risultata aggiudicataria.
[14] SOGGETTO PRIVATO SPONSOR	Costituisce il SPV (<i>pag. 68 f.f.</i>). Esegue il contratto di partenariato garantendo, tra l'altro, l'equilibrio economico finanziario per l'intera durata del contratto. Redige un piano di attività dove sono previsti Work Packages e relative tempistiche, parte integrante del contratto, utili alla definizione del Piano di monitoraggio



<p>[15] ADSP</p>	<p>Riceve dall'esecutore del contratto i dati e le informazioni necessarie al mantenimento del Piano di monitoraggio dell'esecuzione del contratto. Verifica, tra l'altro, la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario del contratto. Garantisce un monitoraggio improntato sulle tecniche più diffuse di project management con una corretta segmentazione delle attività.</p>
<p>[16] DIPE</p>	<p>Esegue il monitoraggio del PPP sulla base delle informazioni e dati forniti dall'AdSP per il tramite del portale dedicato</p>

Check list di Controllo

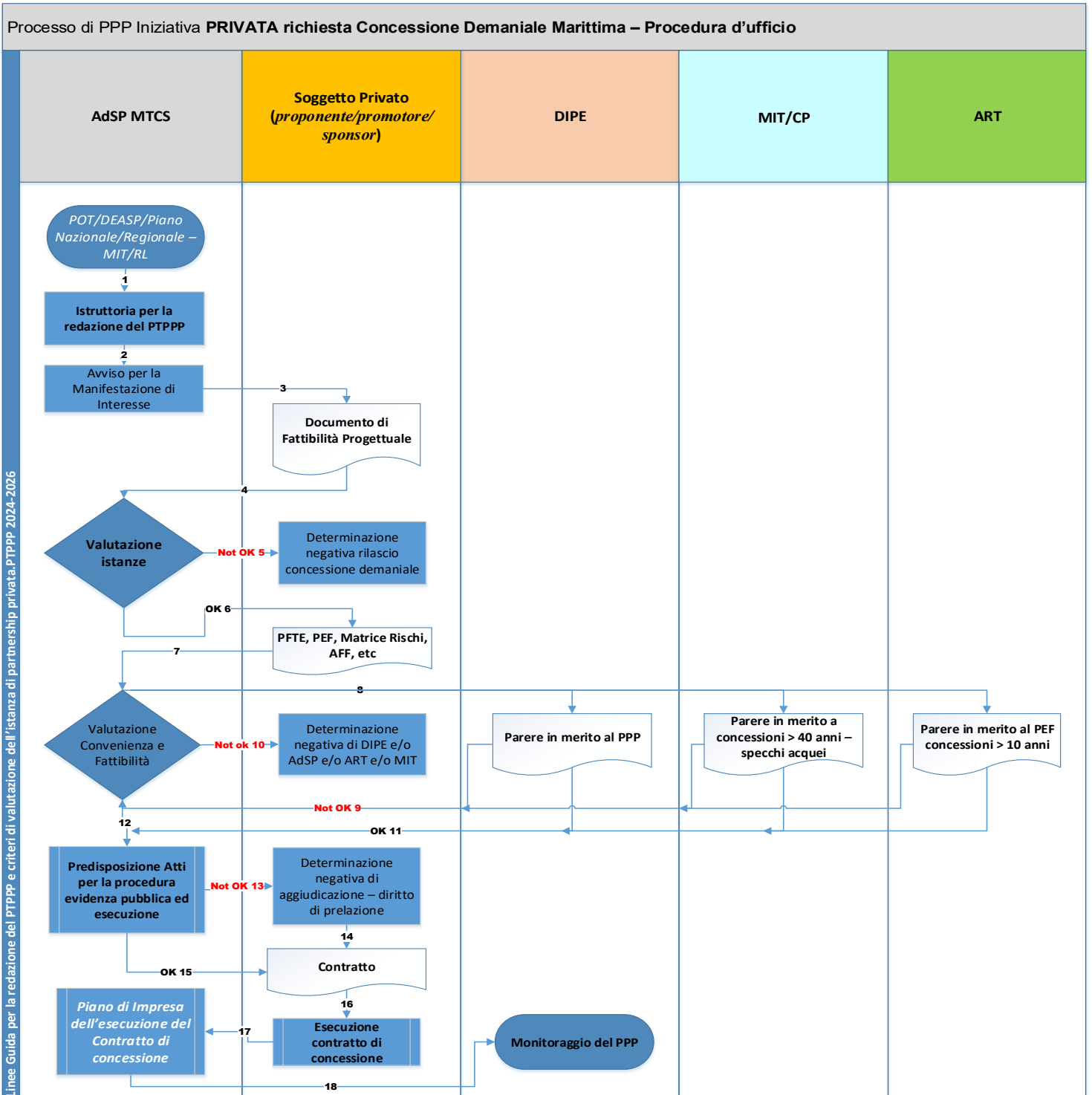
Step del Flusso	Titolare del Controllo	Livello di Controllo
[1], [4], [12]	Soggetto privato	I° Livello
[10]	AdSP	I° Livello
[2], [5],	AdSP	II° Livello
[5], [6], [16]	DIPE, Collegio dei Revisori	III° Livello

* *legenda della Check list di Controllo*

Livello di Controllo	di	Descrizione	Identificativo
Bottom		Bassa complessità. Controllo operativo, che riguarda l'applicazione delle attività previste nella presente PG. Garantisce che le operazioni vengano portate correttamente a termine.	I° Livello
Medium		Media complessità. Coordinamento interno/esterno di tutti gli attori del servizio. Sovrintende l'attuazione delle strategie dell'AdSP strategie, assicurando l'efficacia e l'efficienza dell'utilizzo delle risorse pubbliche per la realizzazione di un servizio di interesse economico generale	II° Livello
Top		Alta complessità e responsabilità. Verifica e controllo della sicurezza degli impianti portuali. Prevenzione e repressione di potenziali atti illeciti.	III° Livello

Diagramma temporale delle Attività Iniziativa privata NON STIMOLATA
Sarà realizzato al termine del procedimento di condivisione e consultazione di PG con il timing definitivo.

Schema di flusso operativo – Concessione Demaniale Marittima – Procedura d’Ufficio



Descrizione del Processo – Concessione Demaniale Marittima – Procedura d’Ufficio

Descrizione	
<p>[1] ADSP</p>	<p>Redige il PTPPP e le annesse schede tipo, sulla base degli obiettivi strategici contenuti nel POT e nei documenti di pianificazione strategica come il Documento di pianificazione energetico ambientale (DEASP), etc.</p> <p>Nella redazione del PTPPP, l’AdSP effettua tutte le valutazioni indicate nel documento da pag 23 a 35, delle “<i>Linee Guida per la redazione del PTPPP e criteri di valutazione dell’istanza di partnership privata. PTPPP 2024-2026</i>” (da ora <i>Linee Guida</i>). Nello specifico dei PPP che hanno come obiettivo tra gli altri la stipula concessione demaniale marittima, l’AdSP si attiene a quanto descritto nelle <i>pag. 86 e seguenti delle LG</i>;</p>
<p>[2] ADSP</p>	<p>Predisporre apposita manifestazione d’interesse, per stimolare l’iniziativa privata alla realizzazione di progetti PPP per l’attuazione delle scelte di politica portuale, affidando in concessione aree demaniali ex art 36 e 18 oltre altre concessioni (artt. 15 e 16 del <i>Regolamento</i>);</p>
<p>[3] SOGETTO PRIVATO PROPONENTE</p>	<p>In risposta all’Avviso, I documenti dovranno essere realizzati dai soggetti privati secondo quanto stabilito nel documento di <i>linee Guida pag. 89</i> opportunamente integrate per quanto compatibili con i documenti richiesti nel <i>Regolamento</i> agli artt. 6 e 7. Al fine di rendere possibile una esaustiva valutazione del progetto secondo i presupposti contenuti nelle <i>LG</i> per la fase di <i>VfM ex ante pag. 22</i> e seguenti. Il soggetto privato sottopone istanza di concessione demaniale con la predisposizione dei documenti prescritti nel <i>Regolamento (pag. 89 LG)</i>.</p> <p>Le istanze non conformi sono escluse ai sensi dell’art. 5 del <i>Regolamento</i>;</p>
<p>[4] ADSP</p>	<p>Valuta le istanze secondo le disposizioni contenute nel documento di <i>Linee Guida alle pagg. 90 e 91</i></p>

<p>[5 Not OK]</p> <p>SOGGETTO PRIVATO PROPONENTE</p>	<p>Ottiene una valutazione negativa dall'AdSP e/o:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per carenza dei presupposti di IP • ad esito della comparazione tra alternative progettuali • non corretto trasferimento del rischio • ad esito della valutazione di sostenibilità finanziaria • ad esito della verifica procedurale • ad esito dell'analisi multicriteriale realizzata sul documento di fattibilità progettuale • è incompatibile con il PRdSP e/o con il Piano strategico delle Aree portuali • ricade in una delle fattispecie di cui all'art. 5 del <i>Regolamento</i>. • risultano assolutamente generiche e/o indeterminate che non contengono gli elementi minimi necessari per l'individuazione dell'oggetto della richiesta. <p>È possibile per l'AdSP valutare negativamente tutte le iniziative progettuali presentate.</p>
<p>[6 OK]</p> <p>SOGGETTO PRIVATO da PROPONENTE a PROMOTORE</p>	<p>Ottiene una valutazione positiva dall'AdSP attraverso una determinazione del RUproP. Il soggetto privato assume il ruolo di <i>promotore</i> e anche in contraddittorio con l'AdPS redige i documenti previsti nelle <i>linee Guida pagg. 92 e seguenti</i></p>
<p>[7]</p> <p>ADSP</p>	<p>Effettua la valutazione di fattibilità e convenienza della proposta progettuale attraverso lo strumento del PSC (<i>pagg. 92 e seguenti LG</i>). Il RUproP redige il Verbale istruttorio acquisisce i pareri, anche della Conferenza dei Servizi ex. art. 14 della l. 241/90 e ogni altro parere, autorizzazione necessaria per la realizzazione del progetto (<i>pag. 67 LG</i>).</p> <p>Acquisisce il parere vincolante del Collegio dei Revisori dell'Autorità</p>

<p>[8] DIPE</p>	<p>La richiesta di parere è sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Autorità. È specificato il motivo della richiesta, e l'indicazione del RUproP come referente dell'Ente per il progetto. La richiesta è indirizzata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE) all'indirizzo PEC: dipe.cipe@pec.governo.it • Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per la Contabilità e la Finanza Pubblica – I.Ge.Co.Fi.P. all'indirizzo PEC: rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it <p>La richiesta deve dar conto della sussistenza dei presupposti per l'applicabilità della norma, dando evidenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • della riconducibilità dell'operazione di PPP al libro IV del d.lgs. n. 36 del 2023 (art. 174 e seg.); • che l'ammontare dei lavori o dei servizi sia di importo compreso tra 50 milioni di euro e 250 milioni di euro; • che il progetto sia di interesse statale oppure sia finanziato con contribuzione a carico dello Stato. <p>Inoltre, la richiesta deve essere corredata dai seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progetto di fattibilità tecnico-economica; • bozza di convenzione; • piano economico-finanziario (PEF), in formato excel editabile con visibilità delle formule, asseverato secondo quanto dettato dalla legislazione vigente; • relazione illustrativa al PEF; • matrice dei rischi; • specificazione delle caratteristiche del servizio e della relativa gestione; • verbale istruttorio redatto dal RUproP • ogni ulteriore documentazione ritenuta utile alla formulazione di un parere.
<p>[8] MIT</p>	<p>Per i progetti di concessione demaniale richiesta ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 84 del 28/01/1994 che prevedono una durata della concessione superiore a quaranta anni, prima di procedere pubblicazione del Bando, l'Autorità richiede, è <u>annotato</u> il parere del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti circa la coerenza di dette istanze con gli strumenti di pianificazione strategica nazionale del settore. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti si pronuncia entro venti giorni dal ricevimento della richiesta, decorsi i quali l'autorità concedente procede indipendentemente dall'espressione del parere;</p>



<p>[8] CP</p>	<p>per i progetti che interessano specchi acquei, la valutazione relativa alla sicurezza della navigazione sarà effettuata dalla Capitaneria di Porto competente</p>
<p>[8] ART</p>	<p>per il rilascio della concessione di durata superiore a dieci anni, l'AdSP invia lo schema di PEF all'ART che può esprimersi nei termini e con le modalità previste dall'articolo 37, comma 3, del decreto-legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214. Inoltre, ai sensi del medesimo articolo, l'ART può rilasciare pareri, su richiesta dell'AdSP, in merito alle procedure di affidamento e ai procedimenti di rilascio delle concessioni, nonché relativamente all'eventuale adozione dei provvedimenti di sospensione, decadenza o revoca degli atti di concessione;</p>
<p>[9 NOT OK] MIT/DIPE/ART/CP</p>	<p>DIPE esprime parere negativo non vincolante. AdSP può disattendere il parere negativo se motiva la scelta argomentando l'interesse pubblico nella realizzazione dell'opera o del servizio. MIT esprime parere negativo per concessione ultraquarantennale; ART esprime parere negativo su elaborato PEF ultradecennale e ogni altro parere negativo richiesto; CP esprime parere negativo sull'utilizzo degli specchi acquei</p>
<p>[10 NOT OK] SOGGETTO PRIVATO PROMOTORE</p>	<p>Riceve parere negativo alla prosecuzione del progetto in regime di PPP da parte dell'AdSP ad esito della valutazione realizzata da AdSP sulla convenienza e fattibilità dell'opera e/o ad esito del parere negativo di DIPE/MIT/ART/CP laddove applicabili.</p>
<p>[11 OK] MIT/DIPE/ART/CP</p>	<p>DIPE/MIT/ART/CP rilasciano parere favorevole, laddove applicabili, sono completati i parere con tutti gli atti, fatti, documenti e pareri ed esiti delle eventuali conferenze di servizio,</p>



<p>[12] ADSP</p>	<p>adotta il Decreto del Presidente AdSP con cui si dichiara la convenienza e fattibilità del progetto da realizzare attraverso il PPP ai sensi e per gli effetti dell'art. 175 del <i>nuovo Codice</i>. (<i>pag. 67 f.g.</i>). Predisporre gli atti della procedura ad evidenza pubblica, integrato con le previsioni del <i>Regolamento</i> (<i>pag. 93 f.g.</i>) per la scelta del contraente che realizzerà l'opera o il servizio dopo la stipula di un accordo di partenariato</p>
<p>[13 NOT OK] SOGGETTO PRIVATO PROMOTORE</p>	<p>Il soggetto promotore non risulta aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica per la scelta del contraente che svolgerà il servizio o realizzerà l'opera. Il soggetto promotore, nelle forme, modi e tempo previsti dall'art. 193 del D.Lgs 36/2023 esercita il diritto di prelazione. Nel caso non venga esercitato il diritto di prelazione o comunque il promotore risulti aggiudicatario definitivo, conserva il diritto al rimborso di parte delle spese sostenute, nei modi e forme previste dal <i>nuovo Codice</i>.</p>
<p>[14 - 15] SOGGETTO PRIVATO da PROMOTORE a SPONSOR</p>	<p>Il soggetto promotore risulta aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica per la scelta del contraente che svolgerà il servizio o realizzerà l'opera. Sottoscrive il contratto con gli elementi migliorativi dell'offerta risultata aggiudicataria.</p>
<p>[16] SOGGETTO PRIVATO SPONSOR</p>	<p>Costituisce il SPV (<i>pag. 68-94 f.g.</i>). Esegue il contratto di partenariato garantendo, tra l'altro, l'equilibrio economico finanziario per l'intera durata del contratto. Redige un piano di attività dove sono previsti Work Packages e relative tempistiche, parte integrante del contratto, utili alla definizione del Piano di monitoraggio</p>
<p>[17] ADSP</p>	<p>Riceve dall'esecutore del contratto i dati e le informazioni necessarie al mantenimento del Piano di Impresa per l'esecuzione della concessione demaniale marittima come previsto dall'All- 3 del <i>Regolamento</i>. Verifica, tra l'altro, la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario del contratto. Garantisce un monitoraggio improntato sulle tecniche più diffuse di project management con una corretta segmentazione delle attività.</p>
<p>[18] DIPE</p>	<p>Esegue il monitoraggio del PPP sulla base delle informazioni e dati forniti dall'AdSP per il tramite del portale dedicato</p>

Check list di Controllo

Step del Flusso	Titolare del Controllo	Livello di Controllo
[3], [6], [16]	Soggetto privato	I° Livello
[2], [12]	AdSP	I° Livello
[4], [7], [17]	AdSP	II° Livello
[7], [8], [18]	DIPE, MIT, ART, CP, Collegio dei Revisori	III° Livello

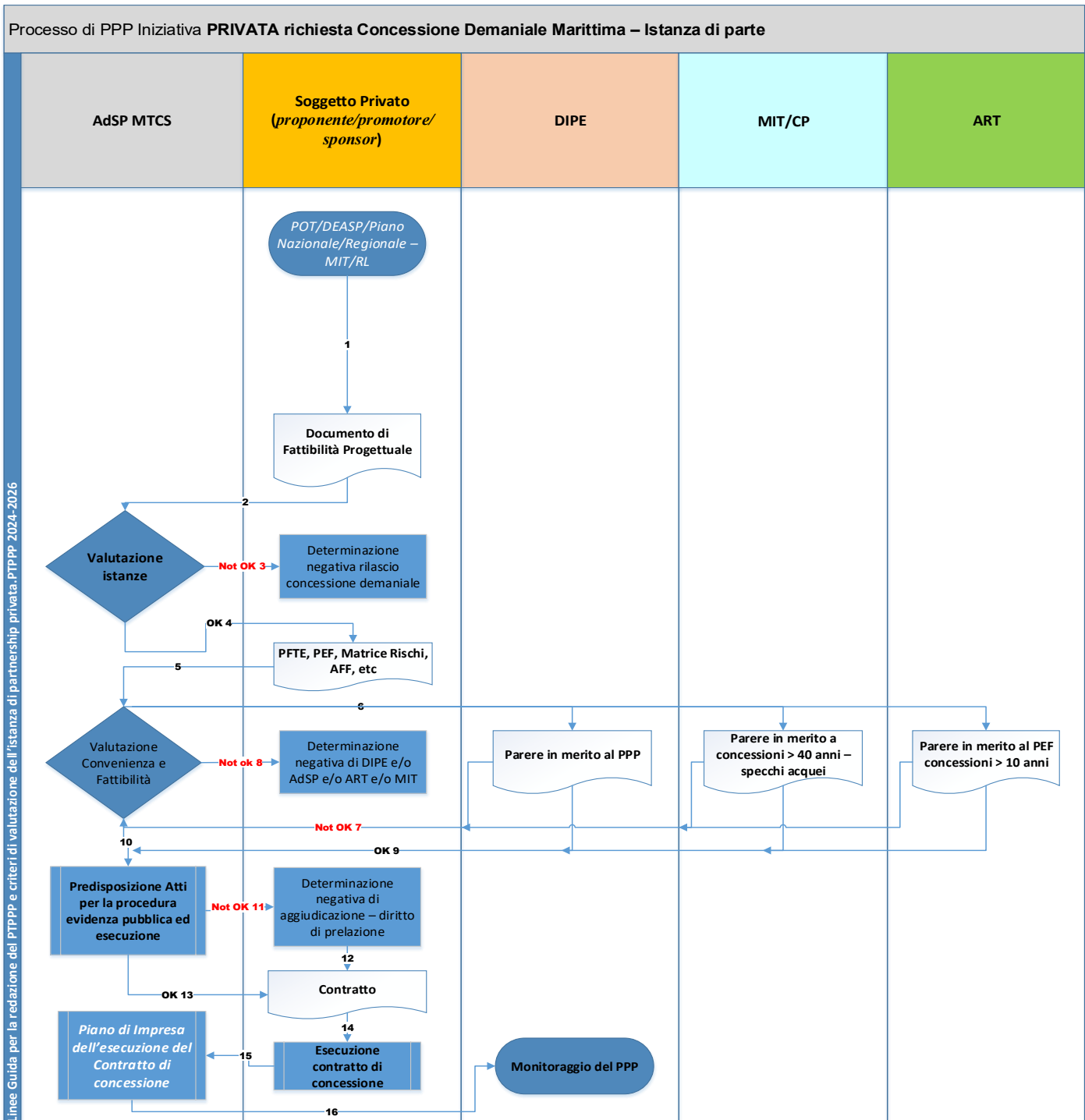
* *Legenda della Check list di Controllo*

Livello di Controllo	Descrizione	Identificativo
Bottom	Bassa complessità. Controllo operativo, che riguarda l'applicazione delle attività previste nella presente PG. Garantisce che le operazioni vengano portate correttamente a termine.	I° Livello
Medium	Media complessità. Coordinamento interno/esterno di tutti gli attori del servizio. Sovrintende l'attuazione delle strategie dell'AdSP strategie, assicurando l'efficacia e l'efficienza dell'utilizzo delle risorse pubbliche per la realizzazione di un servizio di interesse economico generale	II° Livello
Top	Alta complessità e responsabilità. Verifica e controllo della sicurezza degli impianti portuali. Prevenzione e repressione di potenziali atti illeciti.	III° Livello

Diagramma temporale delle Attività – Concessione Demaniale Marittima – Procedura d’Ufficio

Sarà realizzato al termine del procedimento di condivisione e consultazione di PG con il timing definitivo.

Schema di flusso operativo – Concessione Demaniale Marittima – Istanza di parte



Descrizione del Processo – Concessione Demaniale Marittima – Istanza di parte

Descrizione	
<p>[1] SOGGETTO PRIVATO PROPONENTE</p>	<p>Predispone i documenti secondo quanto stabilito nel documento di <i>Linee Guida pag. 89</i> opportunamente integrate per quanto compatibili con i documenti richiesti nel <i>Regolamento</i> agli artt. 6 e 7. Al fine di rendere possibile una esaustiva valutazione del progetto, da parte di AdSP, secondo i presupposti contenuti nelle <i>LG</i> per la fase di <i>VfM ex ante pag. 22</i> e seguenti. Il soggetto privato sottopone istanza di concessione demaniale con la predisposizione dei documenti prescritti nel <i>Regolamento (pag. 89 LG)</i>.</p> <p>L'istanza non conforme è escluse ai sensi dell'art. 5 del <i>Regolamento</i>:</p>
<p>[2] ADSP</p>	<p>Valuta l'istanze secondo le disposizioni contenute nel documento di <i>Linee Guida alle pagg. 90 e 91</i></p>
<p>[3 Not OK] SOGGETTO PRIVATO PROPONENTE</p>	<p>Ottiene una valutazione negativa dall'AdSP e/o:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per carenza dei presupposti di IP • ad esito della comparazione tra alternative progettuali • non corretto trasferimento del rischio • ad esito della valutazione di sostenibilità finanziaria • ad esito della verifica procedurale • ad esito dell'analisi multicriteriale realizzata sul documento di fattibilità progettuale • è incompatibile con il PRdSP e/o con il Piano strategico delle Aree portuali • ricade in una delle fattispecie di cui all'art. 5 del <i>Regolamento</i>. • risultano assolutamente generiche e/o indeterminate che non contengono gli elementi minimi necessari per l'individuazione dell'oggetto della richiesta.



<p>[4 OK] SOGGETTO PRIVATO da PROPONENTE a PROMOTORE</p>	<p>Ottiene una valutazione positiva dall'AdSP attraverso una determinazione del RUproP. Il soggetto privato assume il ruolo di <i>promotore</i> e anche in contraddittorio con l'AdPS redige i documenti previsti nelle <i>linee Guida pagg. 92 e seguenti</i></p>
<p>[5] ADSP</p>	<p>Effettua la valutazione di fattibilità e convenienza della proposta progettuale attraverso lo strumento del PSC (<i>pagg. 92 e seguenti LG</i>). Il RUproP redige il Verbale istruttorio acquisisce i pareri, anche della Conferenza dei Servizi ex. art. 14 della l. 241/90 e ogni altro parere, autorizzazione necessaria per la realizzazione del progetto (<i>pag. 67 LG</i>).</p> <p>Acquisisce il parere vincolante del Collegio dei Revisori dell'Autorità</p>

<p>[6] DIPE</p>	<p>La richiesta di parere è sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Autorità. È specificato il motivo della richiesta, e l'indicazione del RUproP come referente dell'Ente per il progetto. La richiesta è indirizzata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE) all'indirizzo PEC: dipe.cipe@pec.governo.it • Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per la Contabilità e la Finanza Pubblica – I.Ge.Co.Fi.P. all'indirizzo PEC: rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it <p>La richiesta deve dar conto della sussistenza dei presupposti per l'applicabilità della norma, dando evidenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • della riconducibilità dell'operazione di PPP al libro IV del d.lgs. n. 36 del 2023 (art. 174 e seg.); • che l'ammontare dei lavori o dei servizi sia di importo compreso tra 50 milioni di euro e 250 milioni di euro; • che il progetto sia di interesse statale oppure sia finanziato con contribuzione a carico dello Stato. <p>Inoltre, la richiesta deve essere corredata dai seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progetto di fattibilità tecnico-economica; • bozza di convenzione; • piano economico-finanziario (PEF), in formato excel editabile con visibilità delle formule, asseverato secondo quanto dettato dalla legislazione vigente; • relazione illustrativa al PEF; • matrice dei rischi; • specificazione delle caratteristiche del servizio e della relativa gestione; • verbale istruttorio redatto dal RUproP • ogni ulteriore documentazione ritenuta utile alla formulazione di un parere.
<p>[6] MIT</p>	<p>Per i progetti di concessione demaniale richiesta ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 84 del 28/01/1994 che prevedono una durata della concessione superiore a quaranta anni, prima di procedere pubblicazione del Bando, l'Autorità richiede, è <u>annotato</u> il parere del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti circa la coerenza di dette istanze con gli strumenti di pianificazione strategica nazionale del settore. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti si pronuncia entro venti giorni dal ricevimento della richiesta, decorsi i quali l'autorità concedente procede indipendentemente dall'espressione del parere;</p>



<p>[6] CP</p>	<p>per i progetti che interessano specchi acquei, la valutazione relativa alla sicurezza della navigazione sarà effettuata dalla Capitaneria di Porto competente</p>
<p>[6] ART</p>	<p>per il rilascio della concessione di durata superiore a dieci anni, l'AdSP invia lo schema di PEF all'ART che può esprimersi nei termini e con le modalità previste dall'articolo 37, comma 3, del decreto-legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214. Inoltre, ai sensi del medesimo articolo, l'ART può rilasciare pareri, su richiesta dell'AdSP, in merito alle procedure di affidamento e ai procedimenti di rilascio delle concessioni, nonché relativamente all'eventuale adozione dei provvedimenti di sospensione, decadenza o revoca degli atti di concessione;</p>
<p>[7 NOT OK] MIT/DIPE/ART/CP</p>	<p>DIPE esprime parere negativo non vincolante. AdSP può disattendere il parere negativo se motiva la scelta argomentando l'interesse pubblico nella realizzazione dell'opera o del servizio. MIT esprime parere negativo per concessione ultraquarantennale; ART esprime parere negativo su elaborato PEF ultradecennale e ogni altro parere negativo richiesto; CP esprime parere negativo sull'utilizzo degli specchi acquei</p>
<p>[8 NOT OK] SOGGETTO PRIVATO PROMOTORE</p>	<p>Riceve parere negativo alla prosecuzione del progetto in regime di PPP da parte dell'AdSP ad esito della valutazione realizzata da AdSP sulla convenienza e fattibilità dell'opera e/o ad esito del parere negativo di DIPE/MIT/ART/CP laddove applicabili.</p>
<p>[9 OK] MIT/DIPE/ART/CP</p>	<p>DIPE/MIT/ART/CP rilasciano parere favorevole, laddove applicabili, sono completati i parere con tutti gli atti, fatti, documenti e pareri ed esiti delle eventuali conferenze di servizio,</p>

<p>[10] ADSP</p>	<p>adotta il Decreto del Presidente AdSP con cui si dichiara la convenienza e fattibilità del progetto da realizzare attraverso il PPP ai sensi e per gli effetti dell'art. 175 del <i>nuovo Codice</i>. (<i>pag. 67 f.g.</i>). Predisporre gli atti della procedura ad evidenza pubblica, integrato con le previsioni del <i>Regolamento</i> (<i>pag. 93 f.g.</i>) per la scelta del contraente che realizzerà l'opera o il servizio dopo la stipula di un accordo di partenariato</p>
<p>[11 NOT OK] SOGGETTO PRIVATO PROMOTORE</p>	<p>Il soggetto promotore non risulta aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica per la scelta del contraente che svolgerà il servizio o realizzerà l'opera. Il soggetto promotore, nelle forme, modi e tempo previsti dall'art. 193 del D.Lgs 36/2023 esercita il diritto di prelazione. Nel caso non venga esercitato il diritto di prelazione o comunque il promotore risulti aggiudicatario definitivo, conserva il diritto al rimborso di parte delle spese sostenute, nei modi e forme previste dal <i>nuovo Codice</i>.</p>
<p>[12 - 13] SOGGETTO PRIVATO da PROMOTORE a SPONSOR</p>	<p>Il soggetto promotore risulta aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica per la scelta del contraente che svolgerà il servizio o realizzerà l'opera. Sottoscrive il contratto con gli elementi migliorativi dell'offerta risultata aggiudicataria.</p>
<p>[14] SOGGETTO PRIVATO SPONSOR</p>	<p>Costituisce il SPV (<i>pag. 68-94 f.g.</i>). Esegue il contratto di partenariato garantendo, tra l'altro, l'equilibrio economico finanziario per l'intera durata del contratto. Redige un piano di attività dove sono previsti Work Packages e relative tempistiche, parte integrante del contratto, utili alla definizione del Piano di monitoraggio</p>
<p>[15] ADSP</p>	<p>Riceve dall'esecutore del contratto i dati e le informazioni necessarie al mantenimento del Piano di Impresa per l'esecuzione della concessione demaniale marittima come previsto dall'All. 3 del <i>Regolamento</i>. Verifica, tra l'altro, la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario del contratto. Garantisce un monitoraggio improntato sulle tecniche più diffuse di project management con una corretta segmentazione delle attività.</p>
<p>[16] DIPE</p>	<p>Esegue il monitoraggio del PPP sulla base delle informazioni e dati forniti dall'AdSP per il tramite del portale dedicato</p>

Check list di Controllo

Step del Flusso	Titolare del Controllo	Livello di Controllo
[1], [4], [12]	Soggetto privato	I° Livello
[10]	AdSP	I° Livello
[2], [5],	AdSP	II° Livello
[5], [6], [16]	DIPE, MIT, ART, CP, Collegio dei Revisori	III° Livello

* *Legenda della Check list di Controllo*

Livello Controllo	di	Descrizione	Identificativo
Bottom		Bassa complessità. Controllo operativo, che riguarda l'applicazione delle attività previste nella presente PG. Garantisce che le operazioni vengano portate correttamente a termine.	I° Livello
Medium		Media complessità. Coordinamento interno/esterno di tutti gli attori del servizio. Sovrintende l'attuazione delle strategie dell'AdSP strategie, assicurando l'efficacia e l'efficienza dell'utilizzo delle risorse pubbliche per la realizzazione di un servizio di interesse economico generale	II° Livello
Top		Alta complessità e responsabilità. Verifica e controllo della sicurezza degli impianti portuali. Prevenzione e repressione di potenziali atti illeciti.	III° Livello

Diagramma temporale delle Attività – Concessione Demaniale Marittima – Istanza di parte
Sarà realizzato al termine del procedimento di condivisione e consultazione di PG con il timing definitivo.